



Rassegna Stampa

domenica 11 agosto 2024

Rassegna Stampa

11-08-2024

FITET

GAZZETTINO PADOVA

11/08/2024

44

[Cinque carte padovane ai Giochi Paralimpici: Tarantello unica esordiente](#)
Alberto Zuccato

3

FITET

1 articolo

- Cinque carte padovane ai Giochi Paralimpici: Tarantello unica esordiente

Cinque carte padovane ai Giochi Paralimpici: Tarantello unica esordiente

LE PARALIMPIADI

Terminate le Olimpiadi, è quasi subito tempo di Paralimpiadi, che inizieranno, sempre a Parigi, mercoledì 28 agosto e si protrarranno fino a domenica 8 settembre. Sono cinque i padovani che vi partecipano: i nuotatori Francesco Bettella e Luigi Beggiato, Andrea Borgato nel tennistavolo, Stefano Travasani nel tiro con l'arco, tutti veterani, e la debuttante Francesca Tarantello nel triathlon, che è ipovedente e che sarà accompagnata dalla sua guida Silvia Visaggi.

Francesca, che ha 22 anni, studentessa universitaria iscritta alla facoltà di Biologia molecolare, ha sempre fatto sport, era una buona nuotatrice e ha iniziato a praticare il triathlon (750 metri di nuoto, 20 chilometri in bici e 5 chilometri di corsa) solo nel 2022, ottenendo subito ottimi risultati; nella stagione d'esordio ha conquistato la medaglia d'argento nella finale dei mondiali ad Abu Dhabi, un oro e due argenti in Coppa del mondo, un oro in Coppa Europa e la vittoria ai campionati italiani. La Federazione Europea del Triathlon l'ha eletta atleta dell'anno 2022, ennesimo riconoscimento al suo talento. Nel

2023 ha vinto il campionato del mondo in Spagna, ed è stata la prima atleta azzurra ad ottenere il pass per i Giochi; in questa stagione ha trionfato alla World Triathlon Para Cup di Yenisehir, in Turchia. È un'atleta fortemente motivata e determinata e in Francia punta decisamente a salire sul podio. Non si sa ancora se la prova di nuoto di triathlon verrà fatta sulla Senna o se sarà trovata un'altra sede.

Luigi Beggiato, di Vo Euganeo, è tesserato per le Fiamme Gialle e ha svolto l'ultima parte della preparazione (come del resto Francesco Bettella e come era accaduto anche prima di andare a Tokyo) nella piscina della Padova Nuoto, allenato da Moreno Daga. È alla seconda partecipazione, nel 2021 in Giappone ha vinto due medaglie d'argento sui 100 stile libero e con la staffetta 4x50 ed è giunto terzo sui 50 stile. Ha detto: «Lo sport ti fa capire che, nonostante la disabilità, si può avere una vita normale fatta di obiettivi e risultati».

Affetto da una diparesi spastica sin dalla nascita, del nuoto ama tutto, anche la fatica: «Sicuramente quando la si prova non è piacevole ma è proprio la fatica che ti fa godere di più i risultati». Risultati che conta di ottenere anche nella piscina olimpica parigina.

DI LUNGO CORSO

Veterano di lungo corso è l'ingegnere Francesco Bettella, che in Francia disputerà la sua quarta paralimpiade. Tesserato per la Civitas Vitae Sport Education e per le Fiamme Oro, soffre di neuropatia genetica. Più volte campione e primatista italiano, nel 2012 ha preso parte alle paralimpiadi di Londra, ottenendo un quinto e un settimo posto, rispettivamente nei 200 e nei 100 stile libero. Nel 2016 ha fatto parte della spedizione italiana alle paralimpiadi di Rio, dove ha vinto due medaglie d'argento nelle gare di 50 e 100 dorso. Il 19 dicembre 2017 il Coni gli ha conferito il Collare d'oro al merito sportivo. Nel 2021 a Tokyo ha ottenuto la prima medaglia della spedizione italiana, conquistando il terzo posto sui 100 dorso. Si è ripetuto, per un altro bronzo, anche sui 50 dorso. A Parigi vuole continuare a stupire. Anche per Andrea Borgato, che è di Solesino, sarà la quarta Paralimpiade. Finora i piazzamenti migliori sono stati i quarti di finale sia a livello individuale che a squadre. Tetraplegico da quando aveva 23 anni a seguito di incidente stradale, nel 2020 ha vinto la medaglia d'oro ai mondiali di Bratislava in coppia con Federico Falco. In Francia cerca il suo primo podio a cinque cerchi, ma la concorrenza nel tennistavolo è davvero agguerrita e planetaria.

Stefano Travasani è di Mila-

no, ma ormai da diversi anni si è trasferito a Correzzola. Paraplegico per un incidente stradale dal 2015, è laureato in architettura. A Tokyo, suo esordio paralimpico nel tiro con l'arco, è stato medaglia d'argento nel mixed team con Elisabetta Mijno ed è arrivato ai sedicesimi nella prova individuale. A Parigi vuole fare ancora di più. A completare la pattuglia dei padovani che andranno alle Paralimpiadi, Matteo Feriani come tecnico della nazionale del Canada di basket in carrozzina, e Federica Fornasiero (tra l'altro prima allenatrice di Francesco Bettella) che farà il commento tecnico per la Rai delle gare di nuoto.

Alberto Zuccato

BETTELLA E BEGGIATO CI RIPROVANO NELLE GARE DI NUOTO, BORGATO NEL TENNIS TAVOLO E TRAVASANI NEL TIRO CON L'ARCO

LA 22ENNE STUDENTESSA UNIVERSITARIA È IPOVEDENTE: DA UN PAIO D'ANNI PRATICA IL TRIATHLON CON OTTIMI RISULTATI



IPOVEDENTE Francesca Tarantello con la guida Silvia Visaggi



BETTELLA A caccia della quinta medaglia paralimpica



Peso: 44%